

# L'inchiesta Due storie di "impunità di gregge": la provincia nel libro sugli abusi nello sport

■ C'è una "impunità di gregge" nel mondo dello sport. Violenza sessuale, abusi, molestie: l'Italia non è certo immune, anzi, e nell'inchiesta, ora raccolta in un libro (edizioni Chiarelettere) di Daniela Simonetti, giornalista dell'Ansa, e fondatrice dell'associazione "Il cavallo rosa - Change The Game" ci sono anche pagine dedicate alla nostra provincia. Il caso più attuale è quello della Novese calcio femminile, ma c'è anche un approfondimento sulla storia dell'allenatore di settore giovanile, in Alessandria, finito in cella con l'accusa di pedofilia, che dopo pochi giorni aveva scelto un gesto



**AUTRICE** Daniela Simonetti

autoconservativo. «Questo libro nasce anche per provare a rompere il muro di omertà e dare anche coraggio alle federazioni a guardare all'orizzonte - spiega l'autrice - e denunciare ogni forma di violenza. È la miglior difesa possibile per tutto il movimento sportivo».

## **Numeri alti**

Dal 2014 al 2019 sono stati 86 i casi censiti dalla Procura federale del Coni e oltre venti processi avviati dalla magistratura ordinaria. «Nei processi il Coni non si è mai costituito parte civile e non è mai stato istituito un numero verde, come invece aveva ipotizzato, già nel

2017, Giovanni Malagò».

## **Il caso Novese**

Nella prima parte del volume, quella su "occhi chiusi su violenze e abusi sessuali", Simonetti ripercorre il caso, recente, della Novese. Che non è ancora chiuso, dopo i tre anni di squalifica all'allenatore Fossati. «La difesa dell'incolpato si rivolgerà al Collegio di garanzia del Coni per contestare una condanna definitiva "senza prove". Comunque vada a finire, agli atti rimane un incredibile diario degli errori. Ancora una volta, chi sbaglia non paga».

**MIMMA CALIGARIS**

